



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

DISCIPLINARE DEL PERIODICO COMUNALE

ART. 1

Finalità

Il Comune di Ascoli Piceno, ai sensi della legge n. 150 del 7 giugno 2000, dando atto della registrazione n. 505 del registro stampa del 12 settembre 2012, conferma l'importanza del periodico d'informazione dell'Amministrazione comunale, allo scopo di promuovere una corretta e completa informazione riguardo all'attività amministrativa ed alla vita sociale della Comunità, anche al fine di una consapevole partecipazione dei cittadini alla vita della stessa Comunità nelle sue molteplici espressioni.

Il periodico ha, inoltre, lo scopo di divulgare le attività culturali, ricreative, ambientali e sportive in essere nel territorio comunale ed è finalizzato ad accrescere la consapevolezza democratica di ogni cittadino.

Il periodico, di norma, potrà articolarsi su tutti o alcuni dei seguenti temi:

- a) attività amministrativa comunale, iniziative, progetti, servizi;
- b) pubblicazione, se in essere, di bandi e avvisi;
- c) informazioni su uffici e numeri utili;
- d) informazione e formazione civica;
- e) storia e vita sociale della comunità;
- f) attività culturali, sportive, ricreative e sociali, anche cronaca;
- g) spazio per associazionismo;

e verrà distribuito gratuitamente ai cittadini attraverso l'inserimento dell'opuscolo informativo nelle cassette postali delle abitazioni c.d. "attive" e prescindendo dal nominativo del destinatario.

Le edizioni del periodico comunale sono pubblicate sul sito comunale.

ART. 2

Denominazione del periodico

La denominazione del Periodico comunale è "Le Cento Torri – Il periodico di vita cittadina a cura dell'amministrazione comunale".

ART. 3

Criteri di conduzione – l'Editore

Il Comune di Ascoli è proprietario ed editore del periodico comunale.

Il Sindaco, in qualità di legale rappresentante del Comune di Ascoli:

- stabilisce gli indirizzi per la sua gestione e gli argomenti da trattare;
- condivide con il Comitato di redazione la linea editoriale.
- dà al Direttore responsabile l'autorizzazione definitiva per la stampa di ogni numero;
- presiede il Comitato di redazione.

ART. 4

Il Comitato di redazione – l'Editore

Il Comitato di redazione ha il compito di svolgere le attività necessarie per la realizzazione del Periodico comunale.

Il Comitato di redazione è composto da:

- Sindaco
- Direttore Responsabile - giornalista iscritto all'albo, responsabile dell'Ufficio Stampa del Comune
- Soggetti individuati dal Sindaco tra il suo staff e/o amministratori.

Il Comitato è un organo operativo e consultivo. Il Sindaco, in rappresentanza dell'Amministrazione (Editore), sentito il comitato, fissa gli argomenti da trattare e indica gli articoli da pubblicare.

ART 5

Il direttore Responsabile

Il Direttore responsabile del periodico:

- è il responsabile dell'Ufficio Stampa del Comune;
- è individuato dall'Amministrazione e il suo nome è riportato, tra altri e secondo le disposizioni di legge, nella gerenza del periodico;
- è iscritto all'albo dei giornalisti, ha maturato un'adeguata esperienza nel campo della comunicazione pubblica, assicura indipendenza di giudizio come previsto dall'art.2 della Legge 69 del 03/02/1963;
- è il responsabile tecnico del periodico comunale ai sensi delle leggi vigenti;
- imposta organicamente i contenuti in ogni numero del periodico;
- partecipa al Comitato di redazione;
- segue le linee dell'Editore;
- controlla che quanto viene pubblicato sia conforme ai comuni principi di etica;
- revisiona i testi pervenuti dai soggetti di cui all'art. 7, al fine di renderli giornalmisticamente scorrevoli e di agevolarne lettura.

ART 6

I soggetti autorizzati ad inviare contributi editoriali

Al notiziario possono accedere e far pervenire i propri contributi editoriali anche gli enti, le istituzioni e associazioni, legalmente riconosciute e non aventi fini di lucro, per illustrare manifestazioni, dibattiti, incontri ed ogni altro tipo di iniziativa che intendono promuovere, i cultori di storia, arte e letteratura relativamente a tematiche di interesse locale.

Non sono pubblicate le proposte quando queste non risultino confacenti allo spirito del notiziario.

Non sono promosse dall'Amministrazione:

- attività commerciali, se non per motivi legati all'attività istituzionale;
- situazioni che possano ledere l'immagine dell'Amministrazione nonché quelle di terzi avendo il periodico scopo divulgativo delle attività del Comune e degli Enti, delle associazioni e delle istituzioni con i quali questo ha rapporti di collaborazione.

Possono non essere pubblicati i contributi editoriali anche nel caso di mancanza di spazio sulle pagine del periodico e cioè nel caso di articoli già inseriti, previsti e/o organizzati.

Ai suddetti contributi editoriali, non inseriti per motivi di spazio, viene comunque assicurata una visibilità e la promozione attraverso gli altri canali di comunicazione dell'Amministrazione, come i social e il portale comunale.

Possono non essere pubblicati i contributi editoriali che esulino dallo scopo informativo proprio del notiziario, contengano critiche o denunce a persone o sollevino questioni contro terzi, violino le norme in materia di *privacy*, oltrepassino i termini di consegna del testo stabiliti dal Direttore Responsabile (in questo caso il materiale verrà custodito per l'eventuale pubblicazione nel successivo numero), non siano stati firmati per esteso.

Gli autori dei contributi editoriali, con la sottoscrizione degli stessi, si assumono ogni responsabilità in merito al contenuto, così come per le proprie dichiarazioni racchiuse tra le “virgolette”.
La decisione finale di pubblicazione spetta al Sindaco, sentito il Comitato.

L'indicazione dei soggetti autorizzati ad inviare i contributi editoriali non fa maturare alcun diritto alla pubblicazione, riservandosi il Comitato la valutazione delle singole pubblicazioni.

ART. 7 **Periodicità**

La pubblicazione ha carattere periodico. Il numero di pubblicazioni annuali è fissato in n. 2 uscite semestrali all'anno.

ART. 8 **Gestione Economica**

1. Il costo del periodico (stampa e distribuzione con recapito non indirizzato, espresso nelle formule di maggiore efficienza ed efficacia) è a carico dell'Amministrazione Comunale, oppure sarà finanziato dagli sponsor, dai richiedenti spazi pubblicitari o da figure professionali esterne alle quali verrà affidata la concessione e la gestione di spazi pubblicitari nel rispetto della legge in materia. In questo caso, sarà necessaria l'adozione di un atto a valere sul presente articolo e la pubblicazione di un avviso.

2. La giunta Comunale fisserà annualmente, in sede di approvazione del bilancio di previsione, gli stanziamenti da allocare in appositi capitoli sia di spesa che di entrata nel caso di gestione della pubblicità. Nel caso non fossero previsti finanziamenti il periodico potrà essere realizzato a livello informatico e diffuso attraverso il portale comunale e i canali social del Comune.

ART. 9 **Pubblicità**

Il giornale può accogliere sulle sue pagine pubblicità esplicita con due obiettivi fondamentali:

- dare spazio ad attività produttive e commerciali locali, favorendo così la conoscenza delle imprese presenti sul territorio;
- recuperare, anche in parte, i costi della pubblicazione.

Il Comitato di redazione concorderà l'allocazione delle stesse sulle pagine del notiziario che di norma è composto da 20 facciate.

Lo spazio pubblicitario concesso potrà prevedere: la seconda di copertina, la terza di copertina, la quarta di copertina e una facciata alla pagina n. 11 su n. 20. Ogni pagina può comprendere più pubblicità.

Il materiale pubblicitario deve essere fornito in tempi utili indicati dal Comitato su file di immagine secondo il formato richiesto. In mancanza, la sua trasformazione in formato elettronico sarà a carico degli inserzionisti.

Il Comitato di redazione valuterà che gli spazi e i contenuti pubblicitari non siano in contrasto con la linea editoriale e gli scopi informativi del periodico e, in particolare, che non abbiano fini politici e/o propagandistici.

ART. 10 **Affidamento a soggetto esterno per inserzioni pubblicitarie**

Le inserzioni pubblicitarie potranno essere raccolte anche da soggetti quali associazioni locali, soggetti privati e ditte specializzate che applicheranno le tariffe determinate dalla Giunta Comunale per l'acquisto di spazi pubblicitari sul periodico comunale, in esito alla presentazione di proposte che perverranno a seguito di apposito avviso. La quota di pubblicità non deve in alcun caso superare il 20% del totale delle pagine di ciascun numero. La quota di provvigione da riconoscere al soggetto

incaricato dalla raccolta sarà pari al 25% degli introiti e la differenza dovrà essere utilizzata per la copertura parziale e/o totale del costo della stampa del periodico.

La presente modalità di acquisizione dei contributi non può convivere con la procedura di cui all'art. 8.

Art. 11

Distribuzione

Il periodico viene distribuito gratuitamente alle famiglie del Comune, nonché messo a disposizione negli uffici comunali aperti al pubblico per la consultazione e/o ritiro e/o distribuito in occasione di incontri pubblici.

Art. 12

Entrata in vigore e modifiche

Il presente disciplinare avrà avvio dopo l'adozione della relativa deliberazione da parte della Giunta comunale.